

**UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BARI
FACOLTA' DI SCIENZE MM. FF. NN.
CONSIGLIO INTERCLASSE IN BIOLOGIA**

**VERBALE DELLA SEDUTA DEL CONSIGLIO INTERCLASSE IN
BIOLOGIA DEL 12 LUGLIO 2011.**

Il giorno 12 luglio 2011, alle ore 15,30, dopo regolare convocazione urgente, si è riunito il Consiglio interclasse in Biologia nell'Aula A dell'ex Istituto Botanico per discutere il seguente O.d.G.:

- Comunicazioni;
- Approvazione del verbale della seduta precedente;
- 1) Adozione dei regolamenti didattici dei corsi di laurea triennale e magistrali;
- 2) Avvio delle procedure per le coperture didattiche a.a. 2011/12;
- 3) Ratifica assegnazione tirocini;
- 4) Pratiche studenti;
- 5) Varie.

Presiede il Prof. S. Dipierro, funge da Segretario la prof. N. Archidiacono. Alle ore 16 il Presidente, preso atto che sono presenti 1 professore a contratto, 1 professore in congedo, 2 professori non optanti e 4 rappresentanti degli studenti, per cui il numero complessivo degli aventi diritto a partecipare è 70, preso atto altresì che sono pervenute 17 giustificazioni scritte per cui il quorum di validità del Consiglio è 27, constatato che sono presenti 38 componenti, dichiara validamente costituito il Consiglio e apre la seduta.

L'elenco dei componenti il Consiglio presenti (P), assenti giustificati (G), assenti ingiustificati (A) ed assenti perché in congedo (C) è riportato nell'ALLEGATO 1.

COMUNICAZIONI

Il Presidente informa che i laureandi delle prossime sedute non saranno molti per cui le sedute potranno risultare più agevoli.

APPROVAZIONE DEI VERBALI DELLA SEDUTA PRECEDENTE

Il Presidente pone in votazione il verbale della seduta del 17-5-2011. Il Consiglio lo approva all'unanimità.

**1. ADOZIONE DEI REGOLAMENTI DIDATTICI DEI CORSI DI
LAUREA TRIENNALE E MAGISTRALI**

Il Presidente informa i regolamenti didattici dei corsi di laurea triennale e magistrali per l'a.a. 2011/12 resteranno sostanzialmente invariati rispetto a quelli attualmente in vigore. Sottolinea che per quanto riguarda la parte normativa sono state previste piccole modifiche per integrare i regolamenti con alcuni provvedimenti adottati da questo Consiglio con delibera durante l'anno trascorso, per esempio quelli riguardanti la scelta della prova finale da parte degli studenti della laurea triennale. L'unica novità, da approvare quindi in data odierna, riguarda l'adeguamento a 15 ore di attività di laboratorio del valore del CFU relativo ad attività di laboratorio. Il Presidente chiarisce che tale adeguamento scaturisce da un accordo, preso a livello di collegio dei presidenti di consiglio interclasse, per far sì che il valore del CFU per le diverse tipologie di attività didattica sia identico per tutti i corsi di laurea della Facoltà. Per quanto riguarda invece i piani di studio allegati ai regolamenti, il Presidente ribadisce che sono identici a quelli in vigore salvo qualche variazione nei crediti di laboratorio conseguente all'adeguamento di cui sopra.

Aperta la discussione, il prof. Cassano propone che nella laurea triennale sia inserita una ulteriore propedeuticità della Chimica Organica e cioè quella per la Fisiologia Generale. L'emendamento è posto in votazione ed è approvato all'unanimità.

Di seguito il Presidente pone in votazione l'adozione dei regolamenti didattici del corso di laurea in Scienze Biologiche e dei corsi di laurea magistrali in Biologia Ambientale, Biologia Cellulare e Molecolare e Scienze Biosanitarie. Il Consiglio li approva all'unanimità.

2. AVVIO DELLE PROCEDURE PER LE COPERTURE DIDATTICHE A.A. 2011/12

Il Presidente introduce il punto informando che nelle riunioni che il Preside periodicamente tiene con i Presidenti dei Consigli interclasse sono emersi due fatti sostanziali. Il primo è che il S.A. ha deliberato, in applicazione della L. 240/10, che il numero di contratti gratuiti di insegnamento che le Facoltà possono attivare non può superare il 5% del numero totale di professori e ricercatori. Pertanto, la Facoltà di Scienze avrà la possibilità di stipulare soltanto 5 contratti, tenuto conto che in ogni caso dovrà confermare i contratti già stipulati per il 2010/11 con i pensionati settantenni. La Biologia potrà certamente contare su uno soltanto di quei 5 contratti per un insegnamento MED/42, dato che non dispone di docenti nel settore. Il secondo fatto emerso è che i ricercatori sarebbero disponibili ad assumere un solo affidamento, per non più di 9 CFU, sempre che l'amministrazione istituisca il fondo previsto dalla L.240/10 per la retribuzione dei carichi aggiuntivi dei ricercatori.

Ciò premesso il Presidente informa di essere in procinto di inviare ai dipartimenti, come di consueto, il tabulato excel che riporta le coperture dell'a.a. 2010/11 per avere dai dipartimenti stessi proposte di conferma o di modifica. Prima però sottopone al Consiglio una proposta scaturita in Commissione didattica. La proposta consiste nella eliminazione graduale dello sdoppiamento dei

corsi della laurea triennale. Si inizierebbe con l'eliminazione dello sdoppiamento dei corsi svolti al terzo anno nell'a.a. 2011/12, per proseguire con l'eliminazione degli sdoppiamenti del secondo e terzo anno nell'a.a. 2012/13 e per concludere con la eventuale eliminazione degli sdoppiamenti anche al primo anno nell'a.a. 2013/14. Il Presidente prosegue dicendo che le motivazioni a supporto della proposta sono le seguenti:

- 1) Gli studenti iscritti ufficialmente quest'anno al primo anno sono 217 a fronte di un numero programmato di 230. Gli studenti iscritti al secondo anno sono 159 e quelli iscritti al terzo sono 150 a fronte di un numero programmato nell'anno di immatricolazione di 300. Questo significa che la percentuale di abbandoni tra il primo e il secondo anno è molto alta. Poiché il trend è costante, avendo previsto per il prossimo anno un numero programmato di 200, l'anno successivo gli iscritti al secondo saranno certamente meno di 150.
- 2) Al di là del numero degli studenti va rilevato che diversi corsi della laurea in Scienze Biologiche già dall'inizio non sono sdoppiati essendo disponibile un unico docente. Ciò è rilevante soprattutto al terzo anno in cui tre dei cinque corsi non sono sdoppiati per quel motivo. I settori dei due corsi rimanenti hanno esigenze di copertura didattica in altri corsi di laurea che sarebbero meglio garantite se detti corsi non fossero sdoppiati.
- 3) Continua la diminuzione della docenza disponibile a causa della mancanza di turn-over: a partire dal prossimo 31 ottobre e più ancora al 31 ottobre 2012 diversi docenti impegnati in questa laurea andranno in pensione e non saranno sostituiti da forze nuove.

Il Presidente conclude che la proposta ha trovato concorde l'intera commissione didattica con l'esclusione del solo rappresentante del settore BIO/10, prof. Marina Roberti.

Aperta la discussione, interviene la prof. Casavola che esprime parere contrario alla proposta. Afferma che il proprio settore (BIO/09) ha un numero di docenti sufficienti per garantire il mantenimento dello sdoppiamento del corso di Fisiologia Generale. Ritiene altresì opportuno che si mantengano gli sdoppiamenti almeno fino a quando non sarà pienamente chiarita la posizione dei ricercatori. Conviene che i settori in sofferenza possano essi soltanto eliminare lo sdoppiamento.

La prof. Attimonelli (BIO/11) chiede un chiarimento circa il numero di ore di didattica che un professore deve svolgere, avendo constatato che ci sono docenti che hanno un carico in ore molto più alto di altri. Il Presidente spiega che il D.M. 17, nella formula con cui è calcolata la docenza sostenibile di una Università, prevede che i professori e ricercatori debbano svolgere attività didattica frontale (lezioni ed esercitazioni) per un numero di ore mediamente compreso tra 90 e 120, prevedendo altresì che tale valore sia più spostato verso 90 nelle Università con un consistente numero di dottorati (come la nostra). Il Presidente sottolinea che non esiste per un docente il divieto ad assumere altri carichi oltre quello previsto. E' vero altresì che non si può basare l'offerta formativa sull'eventuale volontariato dei docenti.

Il prof. Paradies (BIO/10), pur convenendo che si va verso la contrazione della docenza a causa dei pensionamenti, ritiene che non sia il caso di eliminare gli sdoppiamenti subito ma che lo si faccia quando si presenterà il problema della non sostenibilità. Sarebbe meglio, se mai, eliminare i corsi poco frequentati.

La prof. Roberti (BIO/10) si esprime negli stessi termini: il proprio settore, così come il BIO/11, sono per ora in grado di sostenere il carico didattico e quindi il problema va affrontato di volta in volta.

Il prof. Pazzani (BIO/19) è dell'avviso che non si debba riferirsi a uno specifico settore ma che si debba usare un criterio unico per tutti. Si dovrebbe valutare se il corpo docente nel suo insieme è in grado di sostenere tutta l'offerta formativa, dopo di che se risulterà che in alcuni settori la docenza è tanta da consentire anche lo sdoppiamento mentre in altri questo non è possibile, allora a questi ultimi dovranno essere date risorse nell'improbabile caso in cui ne arrivino.

La signorina Aquilino, rappresentante degli studenti, interviene per sottolineare che è ovvio ritenere più utile per gli studenti essere in classi non numerose. Resta il fatto che in questo anno accademico gli studenti hanno molto sofferto per l'incertezza della partenza dei corsi e per gli spostamenti di semestre. In conclusione ritiene che, sulla base del numero di studenti iscritti, si possa limitare per il prossimo anno gli sdoppiamenti al primo e secondo anno.

La prof. Valenti (BIO/09), per contro, insiste sul fatto che sia didatticamente più valido avere in aula 70 piuttosto che 100 studenti e si associa alla collega Casavola nel voler lasciare un "regime misto".

Il prof. D'Onghia (BIO/07) è del parere che sia giusto fare una programmazione proprio in ragione della contrazione della docenza.

Il prof. Caizzi (BIO/18) chiede ulteriori spiegazioni sulle motivazioni della proposta e il Presidente riprende quanto aveva detto introducendo il punto con ulteriori argomentazioni.

Interviene la studentessa Stefania Cassano che ribadisce quanto detto prima dalla sua collega Aquilino. Gli studenti vogliono certezza della partenza dei corsi. Se si mantengono gli sdoppiamenti, vi è la certezza che i corsi delle magistrali partano regolarmente?

Il prof. Cassano interviene con una ulteriore argomentazione a favore del mantenimento dello sdoppiamento. Secondo il suo punto di vista l'eliminazione dello sdoppiamento aumenterebbe il divario di impegno tra docenti impegnati nella laurea triennale e docenti impegnati nelle lauree magistrali. Essendo queste ultime tre, due delle quali con due indirizzi, il numero di studenti per corso è molto basso e quindi il lavoro del docente è meno faticoso.

Essendo terminati gli interventi il Presidente passa alla votazione e chiede al Consiglio di esprimersi sulla eliminazione degli sdoppiamenti dei corsi del terzo anno della laurea in Scienze Biologiche per l'a.a. 2011/12, sulla successiva eliminazione degli sdoppiamenti del secondo e terzo anno nell'a.a. 2012/13 e sulla eventuale eliminazione degli sdoppiamenti anche al primo anno nell'a.a. 2013/14. La proposta è approvata a maggioranza con 12 voti contrari e 4 astenuti su un totale di 38 presenti.

3. RATIFICA ASSEGNAZIONE TIROCINI

Il Consiglio unanime ratifica le proposte della Commissione tirocini (ALLEGATO 2).

5. PRATICHE STUDENTI

Il Consiglio esamina le pratiche studenti elencate nell'ALLEGATO 3 e per ciascuna di esse approva all'unanimità il relativo dispositivo di delibera.

6. VARIE

Non vengono proposti argomenti nelle varie.

Avendo esaurito l'ordine del giorno la seduta è tolta alle ore 18. Tutti i dispositivi approvati si intendono immediatamente esecutivi.

Durante la discussione alcuni consiglieri si sono momentaneamente assentati.

Il Segretario
Prof. Nicoletta Archidiacono

Il Presidente
Prof. Silvio Dipierro